



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO · Piazza della Libertà, 1 · CAP 63813 · Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 · C.F. 81000910448 · P.I. 00356290445

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO" E DEL CENTRO INFANZIA SENZA PASTO E SONNO "TUTTI I COLORI DEL MONDO".

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato ha per oggetto:

- 1) la concessione relativa alla gestione di un "Asilo Nido con pasto e sonno" con la ricettività di n° 30 posti, destinati a bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi (6 lattanti e 24 divezzi) ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Lr. n° 9/2003 recante *"Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie"* ed ai sensi delle specifiche indicazioni contenute nel regolamento regionale concernente: *"Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla legge regionale 13 maggio 2003, n. 9"*,
- 2) l'uso gratuito della struttura per l'attivazione di servizi aggiuntivi quali quelli previsti dalle lett. c), d) e g) della Lr. N° 9/2003, ossia *spazi per bambini, bambine e per famiglie e centri di aggregazione per bambini, bambine fino a 10 anni e servizi di sostegno alle funzioni genitoriali*.

La struttura presso cui esercitare tale attività è ubicata a Monte Urano in via Sardegna.

ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO, MODELLO PEDAGOGICO

Obiettivi: Il servizio oggetto della presente concessione ha come obiettivo la promozione ed il potenziamento nel territorio comunale dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e il sostegno alle responsabilità genitoriali, allo scopo di favorire l'esercizio dei diritti dei minori e delle loro famiglie.

In tal senso si recepiscono pienamente i principi della legge Regione Marche n° 9/2003, il relativo regolamento e le deliberazioni attuative cui si rimanda per quanto non espressamente enunciato.

Modello pedagogico: Il servizio e l'offerta educativa dovranno essere strutturati sulla base di un modello pedagogico ed organizzativo ben definito e condiviso. L'Amministrazione Comunale indica come modello teorico da seguire il "Reggio Approach", modello riconosciuto a livello mondiale come uno tra i migliori per quanto riguarda l'educazione nella prima infanzia. La ditta aggiudicataria dovrà quindi organizzare il servizio, gli spazi e le proposte educative avendo come riferimento teorico tale approccio e, a tal fine, assicurare la presenza del coordinatore pedagogico e di almeno un educatore in possesso di tale formazione specifica.

ART. 3 - PROGETTO ASILO NIDO E SERVIZI AGGIUNTIVI

Ai fini dell'affidamento in concessione la ditta dovrà presentare due appositi progetti (oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice) relativamente a:

Funzionamento del nido comunale per minori da 3 mesi a 3 anni, per un massimo di 30 bambini in full-time (6 lattanti e 24 divezzi) per 42 settimane annue con orario giornaliero dalle 7,45 alle 17,00 con pasto e sonno. Il periodo di svolgimento va dall'ultima settimana di agosto o dalla prima settimana di settembre sino alla seconda settimana di luglio.

Sono previste ammissioni full-time e part-time sia solo mattino che solo pomeriggio. Si fa presente che ai fini della massima ricettività due ammissioni part-time equivalgono ad una ammissione full-time.

Per tale funzionamento le graduatorie di ammissione e le ammissioni dei minori vengono determinate dall'Amministrazione Comunale e comunicate alla ditta aggiudicataria. Le rette di pagamento sono determinate annualmente dal Comune di Monte Urano nell'atto amministrativo delle tariffe a domanda individuale e saranno introitate dalla ditta aggiudicataria.

La ditta dovrà presentare un progetto di funzionamento ed organizzazione del servizio, con la descrizione delle attività che verranno svolte, dei corsi di formazione stabiliti per il personale impiegato e tutto ciò che riguarda il corretto e migliore funzionamento della struttura educativa, come ad esempio la messa a disposizione di eventuale nuova strumentazione a disposizione del personale e dei bambini.

Servizi aggiuntivi che afferiscono alle L.R. n. 9/2003 per minori da 3 mesi a 10 anni, La ditta dovrà inoltre presentare un progetto educativo (nel rispetto dei requisiti richiesti dalla suddetta Legge Regionale) in grado di "integrare" sia il servizio educativo del nido che proponendo ulteriori servizi educativi ai minori dando nel contempo sia quella maggiore attenzione educativa agli stessi minori che sollievo alla famiglie. La ditta è tenuta pertanto ad evidenziare i singoli servizi aggiuntivi che intende attuare, comunicando per ogni servizio, l'obiettivo che intende raggiungere, la finalità che s'intende conseguire, le modalità di organizzazione del servizio ed a chi è rivolto, il periodo temporale di svolgimento con i relativi orari di apertura, i costi che le famiglie devono sostenere specificando la somma oraria o giornaliera o mensile del servizio. Per tutti i servizi aggiuntivi descritti e non



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO · Piazza della Libertà, 1 · CAP 63813 · Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 · C.F. 81000910448 · P.I. 00356290445

descritti le rette di pagamento saranno introitate dalla stessa ditta e saranno valide sino all'intera concessione del servizio. Per ogni altro servizio aggiuntivo che la ditta vorrà istituire nel corso della concessione e non descritto nel progetto, l'importo delle rette verrà concordato con l'Amministrazione comunale.

Nella stesura del progetto, la ditta è invitata ad indicare inoltre:

- Le migliorie del servizio che s'intende attuare;
- L'Esperienza tecnico organizzativa della ditta nella gestione di tale servizio

Il complesso delle proposte e delle attività inserite nell'offerta tecnica dal partecipante saranno vincolanti per il concessionario in sede di esecuzione del contratto.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, nel pieno rispetto delle indicazioni previste dalla L.R. - Marche n° 9/2003 e relativo regolamento in merito ai requisiti organizzativi e del personale e della ricettività i seguenti elementi:

a) Le FREQUENZE

Orario e periodo di apertura standard del servizio Nido: dalle 7.45 alle 17.00 dal lunedì al venerdì per 42 settimane di servizio frontale (di norma dalla prima settimana di settembre alla seconda settimana del mese di luglio).

Per ogni altro ampliamento d'orario, (ad esempio frequenza per un numero maggiore di ore di quelle sopra indicate) e per ogni altro ampliamento del periodo di apertura della struttura educativa (ad esempio apertura per tutto il mese di luglio ed una o due settimane del mese di agosto) la famiglia del minore dovrà rapportarsi direttamente con la ditta aggiudicataria, versando direttamente alla ditta la somma richiesta.

b) Le AMMISSIONI ORARIO E PERIODO STANDARD

Tutte le Ammissioni dei minori relative all'apertura standard dell'Asilo Nido: (dalle 7.45 alle 17.00 dal lunedì al venerdì per 42 settimane di servizio frontale oppure anche il solo orario di mezza giornata mattina o pomeriggio, di norma dalla prima settimana di settembre alla seconda del mese di luglio) sono determinate dall'Amministrazione Comunale (settore Servizio Sociale e Culturale) entro il mese di luglio (scadenza domande 30 giugno di ogni anno) e qualora ci siano rinunce o posti vacanti in qualsiasi momento dell'anno entro e non oltre il mese di maggio.

Nella stesura delle graduatorie le ammissioni verranno ovviamente determinate secondo i punteggi stabiliti dal Regolamento comunale e comunque avranno priorità di ammissione: in primis i bambini che frequenteranno la struttura per l'intera giornata (full time 7,45-17,00), a seguire i bambini che frequenteranno la mezza giornata del mattino (part-time 7,45 – 12,30), e per ultimo i bambini che frequenteranno la mezza giornata del pomeriggio (part-time 12,45 – 17,00);

Chi sceglierà la frequenza intera (utilizzando tale priorità di ammissione) potrà nel corso dell'anno educativo richiedere la frequenza per mezza giornata solo e qualora esista la possibilità di completare l'orario educativo (ad esempio: nell'eventuale lista di attesa ci dovrà essere l'ammissione di un minore part-time per la mattina o per il pomeriggio. Sarà invece possibile fare l'inverso a condizione che i posti non siano completamente esauriti.

Anche le famiglie dei minori già frequentanti il precedente anno educativo, entro il 15 luglio di ogni anno dovranno scegliere la modalità di frequenza: full time, part time mattino o part – time pomeriggio.

Gli inserimenti dei minori già frequentanti il precedente anno educativo il nido comunale dovranno avvenire nel primo lunedì dell'ultima settimana di agosto o nel primo lunedì del mese di settembre, calcolate 42 settimane sino a metà luglio. Tutti gli altri inserimenti (nuovi iscritti) dovranno avvenire in modo scaglionato entro il mese di settembre. Per altri nuovi iscritti fuori graduatoria appena possibile.

E' previsto l'accesso ai non residenti, solo dopo aver esaurito l'intera graduatoria dei residenti nel comune di Monte Urano, o solo se vi siano posti liberi. Anche in questo varrà la regola di priorità sopra indicata tra orario intero e mezza giornata mattino e mezza giornata pomeriggio;

c) Le AMMISSIONI FUORI ORARIO E FUORI PERIODO STANDARD

Tutte le ammissioni – inserimenti dei minori "fuori orario" e "fuori periodo" standard, potrà essere previsto e definito dalla ditta all'interno del progetto "servizi aggiuntivi".

d) IL MATERIALE

La ditta dovrà fornire oltre alle derrate alimentari ogni altro materiale necessario al corretto funzionamento del servizio, materiale ludico, didattico, di pulizia, di cura della persona ecc. .

Tutto il materiale comunale attualmente in uso e situato all'interno della struttura educativa (prodotti di pulizia, giochi, materiale didattico, pannolini, ed arredi compresi) può essere utilizzato e consumato (sino al suo esaurimento) dalla ditta aggiudicataria

Con il pagamento della retta mensile (orario standard) ai minori vengono altresì forniti i pannolini di cui hanno necessità sino all'ultimo cambio prima dell'uscita. Per eventuali prolungamenti d'orario la famiglia del minore dovrà rapportarsi direttamente con la ditta aggiudicataria.

e) Le RETTE DI PAGAMENTO



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO · Piazza della Libertà, 1 · CAP 63813 · Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 · C.F. 81000910448 · P.I. 00356290445

Le tariffe del Servizio Asilo Nido (orario e periodo Standard) sono quelle determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale nella delibera "Determinazione Tariffe a domanda individuale" e vengono corrisposte nella modalità e misura della "retta mensile".

Attualmente le rette mensili sono determinate in base alla fascia di reddito risultante dall'ultimo modello ISEE disponibile, giusta DGC n. 84 del 27/08/2014, ultima disponibile:

fascia 1 - reddito fino a 5.000,00 euro	- retta mensile 206,00 euro
fascia 2 - reddito compreso tra 5.000,01 euro e 6.000,00 euro	- retta mensile 210,00 euro
fascia 3 - reddito compreso tra 6.000,01 euro e 7.000,00 euro	- retta mensile 215,00 euro
fascia 4 - reddito compreso tra 7.000,01 euro e 8.000,00 euro	- retta mensile 220,00 euro
fascia 5 - reddito compreso tra 8.000,01 euro e 9.000,00 euro	- retta mensile 230,00 euro
fascia 6 - reddito compreso tra 9.000,01 euro e 10.000,00 euro	- retta mensile 240,00 euro
fascia 7 - reddito compreso tra 10.000,01 euro e 11.000,00 euro	- retta mensile 250,00 euro
fascia 8 - reddito compreso tra 11.000,01 euro e 12.000,00 euro	- retta mensile 270,00 euro
fascia 9 - reddito compreso tra 12.000,01 euro e 13.000,00 euro	- retta mensile 290,00 euro
fascia 10 - reddito compreso tra 13.000,01 euro e 14.000,00 euro	- retta mensile 310,00 euro
fascia 11 - reddito compreso tra 14.000,01 euro e 16.000,00 euro	- retta mensile 320,00 euro
fascia 12 - reddito compreso tra 16.000,01 euro e 20.000,00 euro	- retta mensile 330,00 euro
fascia 13 - reddito compreso tra 20.000,01 euro e 28.000,00 euro	- retta mensile 350,00 euro
fascia 14 - reddito compreso tra 28.000,01 euro e 36.000,00 euro	- retta mensile 370,00 euro
fascia 15 - reddito oltre 36.000,00 euro.....	- retta mensile 390,00 euro

La retta relativa al primo mese di ammissione viene ovviamente calcolata percentualmente (per quanto dovuto mensilmente) in base al numero di settimane di frequenza.

Relativamente all'orario di mezza giornata (dalle 7,45 alle 12,00 / 12,30 sempre con pasto incluso e dalle 12,30/13,00 alle 17,00 senza il pasto) la retta mensile viene determinata nel seguente modo: mezza giornata del mattino compreso il pasto nella misura nella misura del 70% della retta mensile stabilita per l'orario intero, mezza giornata del pomeriggio senza il pranzo nella misura del 60% della retta mensile stabilita per l'orario intero. Le rette di pagamento dovranno essere versate alla ditta aggiudicataria con bollettini mensili entro il 10° giorno del mese successivo. Sono previste riduzioni o sospensioni per malattia:

La retta mensile è ridotta del 20% per malattia pari o superiore a 14 giorni consecutivi (2 settimane).

La retta mensile è ridotta del 40% per malattia pari o superiore a 28 giorni consecutivi (4 settimane).

E' prevista la fattispecie della sospensione della frequenza del minore, con conseguente sospensione del pagamento della retta, per un massimo di due mesi, solo in casi di malattia del minore (certificati dal medico di famiglia o da uno specialista). La richiesta di sospensione, con l'allegato certificato, deve essere presentata al Comune prima della decorrenza del periodo di sospensione, eccezionalmente, in caso di ricovero o avvenuto ricovero ospedaliero, può essere presentata anche durante il periodo di malattia e/o convalescenza.

La retta mensile è ridotta del 20% per il 2° figlio che usufruisce del medesimo servizio.

La retta mensile è ridotta del 50% per il 3° figlio che usufruisce del medesimo servizio.

Nel caso di riduzioni o sospensioni per malattia, il certificato medico va consegnato direttamente alla ditta aggiudicataria. Si precisa che qualora si scelga l'orario ridotto di mezza giornata la riduzione per malattia viene anch'essa ridotta e sarà del 10% e del 20% anziché del 20% e del 40% come sinora stabilito dagli atti dell'Amministrazione pubblica. Resta identica la riduzione per il secondo e terzo figlio frequentante la struttura educativa;

f) L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 9/2003

Ai fini dell'autorizzazione, l'impresa aggiudicataria, in qualità di titolare del servizio dovrà, contestualmente alla data di sottoscrizione del contratto di concessione, presentare istanza di autorizzazione al Comune di Monte Urano per l'avvio dei servizi previsti nel presente capitolato.

Ai fini dell'accreditamento, l'impresa aggiudicataria si impegna, fin dalla data di stipula del contratto di concessione, a presentare apposita domanda e a dotarsi dei requisiti aggiuntivi di qualità di cui all'art. 18 del Regolamento Regionale n° 13 del 22/12/2004 ed in particolare:

- attuazione e/o partecipazione ad iniziative di collaborazione con gli altri servizi educativi della rete dell'Ambito Sociale al fine della realizzazione del sistema educativo integrato;
- partecipazione ai momenti di formazione comune con il personale dei servizi pubblici, privati e delle scuole dell'infanzia programmati a livello di Ambito Sociale ;
- predisposizione della Carta dei servizi secondo la modulistica prevista a livello di Ambito Sociale XX;
- documentare periodicamente l'attività anche in base a quanto previsto al successivo articolo 9 del presente Capitolato speciale;

ART. 5 – REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO ASILO NIDO



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO · Piazza della Libertà, 1 · CAP 63813 · Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 · C.F. 81000910448 · P.I. 00356290445

Il servizio Nido dovrà attenersi alle norme di funzionamento espresse nel Regolamento Comunale. In esso sono indicate le modalità d'iscrizione per l'assegnazione dei punteggi, la redazione delle graduatorie, le modalità di ammissione, le modalità di apertura del servizio, i criteri di frequenza, i compiti dei genitori, l'assistenza sanitaria ed altri vari criteri di funzionamento del servizio stesso.

ART. 6 - IL PERSONALE COMUNALE

Resta alle dipendenze del Comune (sino al loro riposo per quiescenza):

- n.1 Educatrice a 30 ore settimanali frontali + 3 ore settimanali non frontali o di formazione. L'orario settimanale dell'educatrice comunale dovrà essere concordato con la Cooperativa, e comunque dovrà prevedere al massimo due uscite alle ore 16,30/17,00 e tutte le altre uscite alle ore 12,45/13,00;
- n.1 Cuoca a 36 ore settimanali con orario continuato variabile dalle 7,00 alle 14,12 e dalle 7,35 alle 14,47 per un totale giornaliero di 7,12 ore;

Tale personale resta inquadrato alle dipendenze del Comune, ma messo a disposizione del Servizio "Asilo Nido" direttamente presso la struttura educativa concessa in gestione. Tale personale risponderà al solo Responsabile del Servizio Sociale e Culturale che unitamente ad una referente della ditta aggiudicataria e/o coordinatrice stilerà l'orario di servizio annuale. La figura di Educatrice Comunale sarà la figura "referente e di collegamento" in loco tra il Comune e la ditta aggiudicataria.

Tali figure saranno impiegate esclusivamente in attività lavorativa nell'orario e periodo standard (42 settimane sia per le educatrici che per il personale ausiliario)

La Cooperativa assicura la sostituzione immediata e temporanea (minimo per 1 giorno, max per tre - sei mesi), dietro specifica richiesta scritta da parte del Comune di Monte Urano, del personale educativo e della cuoca (personale di ruolo) del Comune di Monte Urano, per improvvise assenze (malattia) durante i programmati turni di lavoro.

Il costo giornaliero di tali sostituzioni per le 6 ore lavorative nei turni d'orario che verranno comunicati, è stabilito per tutta la durata del contratto in 120,00 euro Iva compresa per singola persona del personale educativo ed in 100,00 euro Iva compresa per la sostituzione della cuoca. La sostituzione della cuoca dovrà avvenire attraverso incarico del personale già presente nella struttura educativa con la qualifica di "bidella/aiuto cuoca" pertanto il costo di tale sostituzione potrà essere richiesto solo a condizione che venga assunto altro personale di cucina oppure ausiliario (bidella).

La ditta aggiudicataria, entro il 15 luglio di ogni anno, fatti i dovuti conteggi delle varie giornate di sostituzioni richieste ed effettuate nei mesi appena trascorsi, (ogni mese dovrà comunque pervenire all'Ente una apposita comunicazione delle sostituzioni effettuate) invierà fattura per il pagamento del corrispettivo dovuto.

Qualora durante l'esecuzione in concessione del Servizio una o entrambe le dipendenti comunali dovessero smettere per vari motivi di svolgere il loro servizio presso la struttura educativa, il contributo comunale previsto, in cambio di apposite sostituzioni, verrà conseguentemente aumentato nel seguente modo:

- di 20.000,00 euro per la sostituzione della figura di cuoca a 30 ore settimanali. Conseguentemente a tale sostituzione della figura di cuoca, va ridotto il contributo comunale di 13.000,00 euro (previsto se il numero di minori frequentanti sia maggiore di 22/24 e comunque se la figura dell'aiuto cuoca a 20 ore settimanali sia stata assunta. Con l'eventuale nuova assunzione della figura di cuoca a 30 ore settimanali, dovrà cessare l'assunzione dell'aiuto cuoca a 20 ore settimanali).
- di 24.500,00 euro per la sostituzione di una educatrice a 30 ore settimanali;

ART. 7 - IL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà fornire il personale nel rispetto dei requisiti professionali determinati dalla L.R. n. 9/2003 rapporto personale/bambino 1/7, tenendo ovviamente conto dei minori annualmente ammessi sia per la mezza giornata che per la giornata intera.

Qualora ne sorga la necessità (solo con frequenze dei minori superiori a 22/24) la ditta dovrà incaricare un aiuto cuoca per n. 3 / 4 ore giornaliere a sostegno della cuoca comunale;

Le figure professionali previste sono: educatrice, bidella/aiuto-cuoca, bidella, coordinatore del servizio, eventuale aiuto cuoca.

I requisiti degli operatori sono individuati ai sensi degli artt. 14, 15, 16 e 17 del Regolamento n°13/2004 attuativo della Legge Regione Marche n° 9/2003, da integrare con il Regolamento regionale 28 luglio 2008, n.1 "Modifica al Regolamento regionale 22 dicembre 2004 n.13 – Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla Legge regionale 13 maggio", il quale ne modifica parzialmente gli artt.14,15 e 17.

Il Personale impegnato nei servizi di cui al presente servizio persegue nel proprio lavoro l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere dei bambini.



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, prima di nominare ed affidare l'incarico al proprio personale, di acconsentire al "passaggio diretto" del personale dipendente o recentemente ex dipendente presso il servizio nido anche appartenente prima della gara di appalto ad altra Cooperativa, riducendo se del caso le ore assegnate anche in base alla nuova organizzazione del servizio stesso.

Il personale dovrà operare secondo il metodo del lavoro di gruppo, curerà la documentazione del proprio lavoro e seguirà percorsi di formazione.

La Ditta si impegna a rispettare per il personale impiegato nell'attività, tutte le norme e gli obblighi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di riferimento.

In caso di inottemperanza in seguito a segnalazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro o dal personale della Ditta, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del contributo senza che l'impresa aggiudicataria possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento danni.

L'impresa aggiudicatrice dovrà indicare il **Coordinatore del servizio** secondo le specifiche richieste dai regolamenti di cui alla L.R. 9/2003 che svolgerà anche le funzioni di referente e di raccordo con il responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune e/o del referente comunale dei servizi per l'infanzia anche al fine di garantire la massima interrelazione ed il coordinamento con le attività del nido per l'infanzia comunale.

Il Personale assegnato al Servizio deve osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto d'Ufficio ed il dovere della riservatezza, in particolare sulle informazioni oggetto della convenzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria si impegna a garantire la partecipazione del coordinatore del servizio e del personale educativo addetto al servizio:

- agli incontri organizzati dal Comune di Monte Urano per il monitoraggio delle attività oggetto di concessione e / o finalizzati a coordinare il servizio con gli altri servizi per l'infanzia gestiti dal Comune o dall'Ambito Territoriale sociale XX;

- alle attività ed agli incontri del Comitato Territoriale a livello di Ambito Territoriale sociale XX.

La sostituzione per malattia del proprio personale assunto dovrà essere immediata (max 1 giorno di vacanza) in modo da evitare la sospensione del servizio. Il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito. Di ogni sostituzione del personale dovrà essere data tempestiva informazione al Responsabile del Servizio del Comune.

Pertanto la ditta dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non sono ammesse forme di turnover, se non per cause di forza maggiore.

ART. 8 - DURATA

La concessione ha la durata di due anni (periodo: dal 16 luglio 2015 al 15 luglio 2017). In mancanza di iscritti per i cosiddetti "servizi aggiuntivi" l'attività educativa del nido comunale "orario e periodo standard" potrà iniziare a fine agosto o nei primi giorni di settembre come da comunicazione comunale per l'ammissione al nuovo anno educativo.

La concessione decadrà di pieno diritto, senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Comune, alla sua scadenza naturale. La Ditta aggiudicataria si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per la concessione, su richiesta dell'Ente aggiudicatore, a continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni per ulteriori mesi 6.

E' prevista la possibilità di ripetizione dei servizi ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del D.Lgs 163/2006 anno per anno e fino ad un massimo di ulteriori due anni educativi.

ART. 9 - II CONTRIBUTO CANONE ANNUO DI GESTIONE E VALORE DELLA CONCESSIONE

Trattandosi di servizio a modesta rilevanza economica, il Comune di Monte Urano verserà alla ditta aggiudicataria il contributo canone annuo di gestione risultante dall'offerta presentata in sede di gara rispetto al seguente importo a base d'asta:

- contributo comunale: da un massimo di 90.000,00 euro ad un minimo di 71.000,00 euro + IVA al 4% somma variabile a seconda del numero degli iscritti (valore medio annuo nel periodo ottobre/giugno di ogni anno);

Tale contributo comunale per il funzionamento del nido comunale (somma variabile a seconda degli iscritti) potrà variare nel seguente modo:

- 90.000,00 euro tra i 25 e 30 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);
- 83.000,00 euro tra i 18 e 24 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);
- 77.000,00 euro tra i 12 e 17 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);
- 71.000,00 euro tra i 5 e 11 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

A ciò deve aggiungersi:



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO · Piazza della Libertà, 1 · CAP 63813 · Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 · C.F. 81000910448 · P.I. 00356290445

- Il contributo regionale e prov.le per il funzionamento del nido comunale (somma variabile a seconda degli iscritti) può variare:

da circa 30.000,00 euro tra i 25 e 30 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

da circa 20.000,00 euro tra i 18 e 24 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

da circa 15.000,00 euro tra i 12 e 17 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

da circa 9.000,00 euro tra i 5 e 11 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

Contributo che sarà incassato dalla ditta aggiudicataria o (se incassato dall'Ente) girato dal Comune alla ditta qualora risulti che tale somma sia stata introitata dal Comune stesso.

Qualora il contributo suddetto sia minore di quello sopra indicato e qualora la ditta dimostri una "perdita netta" della gestione che di fatto pregiudica il prosieguo dell'attività, le parti (ditta aggiudicataria ed Ente Comunale) dovranno stabilire di comune accordo la concessione di un contributo economico (tempi di erogazione, modalità, ecc.) che ristabilisca in gran parte quanto sopra determinato;

- Rette degli utenti che saranno incassate direttamente dalla ditta aggiudicataria (somma variabile a seconda degli iscritti, da un massimo di circa 80.000,00 euro ad un minimo di circa 26.000,00 euro);

- Al contributo canone annuo sopra indicato potrà aggiungersi, l'eventuale spesa del personale comunale sostituito per malattia. In questo caso la ditta dovrà comunicare mensilmente all'Amministrazione Comunale le sostituzioni effettuate ed al termine dell'anno educativo, uno specifico "report" delle presenze/sostituzioni del personale comunale di tutto il periodo educativo (settembre/luglio) e solo successivamente, dopo apposito "visto" del Responsabile del Servizio, inviare un'unica fattura annuale;

Il pagamento del solo "contributo comunale" verrà erogato nel seguente modo:

- 66.000,00 euro + IVA al 4% a titolo di acconto mensile per 11 mensilità = 6.000,00 euro mensili + IVA al 4% (a partire dalla mensilità di settembre 2015 sino a luglio 2016);

- la restante somma variabile tra 5.000,00 euro e 24.000,00 euro in un'unica fattura a saldo (mese di luglio) dopo aver conteggiato la media degli iscritti (escluse le eventuali sospensioni mensili) nel periodo temporale compreso tra le mensilità di ottobre e giugno.

La ditta aggiudicataria entro il giorno 10 di ogni mese successivo (unitamente alla fattura) dovrà presentare dei report degli iscritti, dei minori sospesi con copia del registro di presenza giornaliera.

Nel calcolo della media mensile dei minori iscritti bisogna considerare: che n. 2 part-time equivalgono a n. 1 full-time e che l'ingresso e dimissione a metà del mese va conteggiato sia come "presenza" mensile (ingresso) che come "assenza" mensile (dimissione). Il periodo di iscrizione mensile superiore a 2 settimane va conteggiato come "presenza", mentre il periodo di iscrizione mensile inferiore a 2 settimane va conteggiato come "assenza".

La liquidazione delle varie fatture avverrà con semplice visto del Responsabile del Servizio, l'effettivo pagamento è ovviamente condizionato alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis DPR 602/1973 e del Decreto MEF n.40 del 18/01/2008.

L'Amministrazione si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva del concessionario ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii.

Con tale corrispettivo la Ditta s'intende compensata da qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per le attività di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatta dal Comune con il pagamento dei predetti corrispettivi per la tipologia e il numero delle prestazioni autorizzate ed effettuate.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria è tenuta a versare a favore del Comune il canone annuo risultante dall'offerta presentata in sede di gara rispetto all'importo a base d'asta pari a 819,67 euro + IVA al 22%;

L'entità massima della concessione del servizio in oggetto (per ogni anno di gestione) ammonta a presuntivi 200.000,00 determinato in base al volume massimo dei ricavi (rette dell'utenza, contributo regionale/provinciale e contributo comunale) a beneficio del gestore.

ART. 10 - RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto, e in particolare degli emolumenti che la stessa deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza, ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale.

La Ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria e/o a terzi comunque denominati o cose, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. La



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO · Piazza della Libertà, 1 · CAP 63813 · Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 · C.F. 81000910448 · P.I. 00356290445

Ditta aggiudicataria risponde pure dei danni a terzi comunque denominati, a persone o cose per fatto della ditta medesima e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. A tale fine la Ditta aggiudicataria è tenuta a predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del proprio personale durante l'esecuzione del servizio che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza, stipulando idonea polizza assicurativa RCT/RCO con un massimale pari ad almeno 1.500.000,00 per ciascun sinistro e persona. A fronte della stipula di tale polizza, nessun onere aggiuntivo può essere richiesto al Comune di Monte Urano.

L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal vigente CCNL nonché gli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio.

ART. 11 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta aggiudicataria esclusivamente a suo rischio, con proprio personale, (salvo le due figure professionali in capo all'Ente comunale) mediante autonoma organizzazione d'impresa.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad assorbire prioritariamente nell'espletamento del servizio il personale, se disponibile, già adibito del precedente affidatario necessario per garantire l'espletamento dello stesso servizio.

La ditta dovrà garantire, per quanto possibile, la stabilità del personale impegnato, limitando il turn – over al minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e standard qualitativo costante al servizio.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero la ditta dovrà comunque garantire il funzionamento dei servizi essenziali e con le modalità previste dalla Legge 12/06/1990 n. 146 e s.m.i.

Resto inteso, in ogni modo, che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale dipendente.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione della Ditta, infatti, non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con il Comune committente.

La Ditta si obbliga inoltre a:

- concordare con l'Amministrazione comunale un calendario per la programmazione e la valutazione in comune con il nido per l'infanzia comunale;
- farsi carico della formazione specifica del personale impiegato nei servizi, partecipando a momenti formativi organizzati autonomamente e/o proposti dall'Amministrazione Comunale e da altri Enti, al di fuori dell'orario di lavoro;
- partecipare periodicamente alle verifiche preposte dal Servizio Sociale e Culturale del Comune di Monte Urano;
- predisporre la documentazione richiesta ai fini del monitoraggio dall'Ambito Territoriale Sociale XX;
- trasmettere annualmente, o previa richiesta del Referente Comunale dei servizi per l'infanzia, la relazione del Coordinatore sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.
- effettuare la redazione annuale dell'inventario generale di tutte le attrezzature o dei beni affidati.

La ditta si impegna inoltre a far interagire con la propria organizzazione del lavoro, risorse del servizio civile volontario, tirocini formativi e stages che l'Amministrazione, per progetti coerenti con le attività oggetto di concessione, decidesse eventualmente di attivare con copertura assicurativa a carico dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda la normativa sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" Decreto L.vo n. 81/2008 e successive integrazioni, la ditta aggiudicataria per quanto di competenza nella gestione diretta del Servizio educativo è tenuta ad applicare per i propri dipendenti tutte le azioni necessarie al rispetto della sopracitata normativa con tutto ciò che ne deriva: corsi di formazione, nomina preposto, nomina addetto al primo soccorso, all'antincendio, fornitura DPI, ecc.;

ART. 12 - COSTI DI GESTIONE

Il Comune di Monte Urano concede in uso gratuito la struttura ubicata in via Sardegna ed i relativi arredi e attrezzature in essa contenuti e che risultano nell'inventario e che la ditta dovrà prendere in consegna. (Inventario redatto dall'Ufficio Economato, non appena sarà aggiudicata la gara)

Tutti i costi vivi di gestione sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria che provvederà direttamente al pagamento delle spese, in particolare e a mero titolo esemplificativo l'acquisto di derrate alimentari, di materiale didattico e/o ludico, biancheria, seggioloni, materiale di pulizia, pannolini ecc, il costo delle diverse utenze telefoniche, riscaldamento, acqua ed energia elettrica che dovranno essere volturate alla stipula del presente contratto a seguito di aggiudicazione.

Sono inoltre a carico dell'impresa aggiudicataria i costi di manutenzione ordinaria e periodica per mantenere in efficienza le strutture edili e tutti gli impianti tecnologici arredi ed attrezzature, unità e loro componenti di cui all'inventario dei beni forniti in uso dal Comune di Monte Urano nonché gli interventi di manutenzione e controllo



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO · Piazza della Libertà, 1 · CAP 63813 · Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 · C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

degli impianti previsti da specifiche disposizioni normative. Sono a carico della ditta la pulizia e la sistemazione del giardino esterno ed in caso di neve, la pulizia dell'area interna (accesso alla struttura).

La manutenzione ordinaria e periodica comprende la sostituzione di parti e/o componenti attivi sottoposti a normale uso e usura.

Sono di competenza del Comune di Monte Urano le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria di beni immobili e mobili qualora si renda necessaria la ristrutturazione, la revisione completa o la sostituzione per superata vita tecnica, salvo non risultino evidenti carenze manutentive o usi impropri.

Il Comune, in ogni caso si assumerà l'onere di eseguire le opere nell'ambito dei propri programmi tecnici e finanziari. E' facoltà dell'Ente incaricare dell'acquisto la ditta aggiudicataria concedendo apposito rimborso spese all'interno del canone annuo di gestione.

Per guasti improvvisi ed interventi imprevisti ed improcrastinabili tali da comportare l'interruzione dell'attività oggetto di concessione o il fermo, l'impresa aggiudicataria potrà, previa tempestiva segnalazione agli uffici competenti (nello specifico al Servizio Sociale e Culturale e/o all'ufficio Tecnico Comunale), accertata l'impossibilità di intervento da parte del Comune di Monte Urano ed a fronte di autorizzazione, intervenire direttamente utilizzando ditte specializzate nel settore di intervento ed acquisendo almeno 3 preventivi di spesa.

ART. 13 - VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, verifiche a cadenza periodica e/o secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate come di seguito indicato:

- (a) Verifiche operate, con il coinvolgimento diretto dell'impresa aggiudicataria, finalizzate a valutare l'attività in termini di efficacia;
- (b) Verifiche disposte in qualunque momento dal Dirigente del Servizio, allo scopo di controllare l'esecuzioni degli obblighi posti in capo alla ditta;
- (c) Monitoraggi previsti dal Coordinatore d'Ambito coerentemente con gli altri servizi dell'Area Territoriale.

Alla Ditta aggiudicatrice è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi, o questioni autonomamente individuate e comunque pertinenti.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque di far ispezionare, in qualsiasi momento, senza avviso, la struttura ed i locali da proprio personale autorizzato, nonché di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e dei servizi.

ART. 14 – RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità per danni a cose e persone che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'amministrazione comunale, agli utenti, a terzi, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di compagnie assicuratrici.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO) presso una primaria compagnia di assicurazione con i seguenti massimali minimi di garanzia.

RCT Euro 2.000.000,00 unico

RCO Euro 2.000.000,00 per sinistro

Euro 2.000.000,00 per prestatore di lavoro

La copertura assicurativa dovrà prevedere, tra l'altro, la copertura dei danni alle cose di proprietà del Comune in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti a furto, incendio.

Polizza infortuni utenti:

- Invalidità permanente: massimale pro capite di almeno euro 2.000.000,00 senza scoperti e franchigia.

- Decesso: massimale pro capite di almeno euro 2.000.000,00.

Rimborso spese giornaliere da infortunio.

L'amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni e sinistri in itinere, infortuni od altro dovesse accadere al personale dell'impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio. Resta ferma l'intera ed esclusiva responsabilità dell'affidatario anche per eventuali danni eccedenti i massimali di cui sopra.

L'affidataria è tenuta a presentare al Comune copia conforme della polizza assicurativa sottoscritta, prima della stipulazione del contratto. L'affidataria si impegna a mantenere in vigore ed efficace la copertura assicurativa per tutta la durata dell'appalto.

ART. 15 - PREPARAZIONE PASTI

I pasti verranno preparati nella cucina attrezzata già utilizzata dal Comune, esistente presso l'edificio stesso del nido comunale e nel medesimo edificio verranno distribuiti. Nella preparazione quotidiana del menù, il servizio nido da alcuni anni segue un menù curato dal Servizio di Diabetologia dell'ASUR area vasta n. 4 di Fermo. E' facoltà della ditta modificare tale menù (purché redatto da specialisti dietetologi) comunicando all'Ente Comunale il menù



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

adottato. La preparazione dei pasti (con relativa consumazione) avverrà anche per il personale che farà orario continuato o che comunque terminerà il proprio turno dopo le ore 13,30.

I prodotti alimentari, oggetto di preparazione e cottura, devono essere acquistati e consegnati presso la struttura educativa "quotidianamente" presso fornitori di propria fiducia. Considerata la tenera età dei minori si raccomanda l'acquisto di prodotti freschi e di qualità.

Dovranno essere previste alternative al menù adottato proprio per soddisfare esigenze dietetiche particolari, esclusivamente dietro presentazione di certificato medico. L'inosservanza di tali obblighi comporta per la ditta appaltatrice il pagamento di una penalità di volta in volta accertata e quantificata e comunque il Comune si riserva, nei casi più gravi, la facoltà di recedere dal contratto.

L'adozione del menù quotidiano (al fine di informare i genitori dei minori) dovrà essere affisso nella bacheca "informativa" del nido;

ART. 16 – HACCP e DUVRI

La ditta deve essere in possesso di un piano di autocontrollo documentato, elaborato secondo i principi contenuti nel D.Lgs 155/77 (HACCP), che dovrà essere messo a disposizione dei soggetti incaricati ai controlli per Legge. La ditta aggiudicataria in sede di gara ha controfirmato il Documento unico valutazione rischi integrata, (agli atti del Comune e già inviato alla ditta per la presentazione dell'offerta), si dovrà quindi attenere scrupolosamente a quanto in esso indicato. Nel corso del tempo la stessa ditta può proporre eventuali integrazioni e modifiche che saranno appositamente vagliate dall'Ente.

ART. 17 - CAUZIONE

Alla stipula del contratto, la Ditta affidataria, a garanzia dell'integrale rispetto degli obblighi contrattuali assunti, deve prestare cauzione, in misura pari al 10% del valore complessivo della concessione stimato in circa 400.000,00 euro, mediante fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo, la quale dovrà contenere:

- la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto ai soggetti beneficiari entro 15 giorni dietro semplice richiesta dei medesimi, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura o genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della fideiussione;
- la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'Art. 1944 C.C. volendo e intendendo restare obbligata in solido con la dittafino alla concorrenza massima di €(numero)/.....(lettere)... e la rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni di cui all'Art. 1945 C.C.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nel caso di possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Tale cauzione, che resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, è prestata a garanzia di ogni adempimento assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La Ditta è obbligata a reintegrare entro 30 giorni la cauzione per l'importo di cui l'Amministrazione Comunale ha dovuto eventualmente avvalersi.

ART. 18 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari concernenti il servizio in oggetto, l'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Fermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte, (eventuale subconcessionario / subcontraente), agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge 13.08.2010 n. 136 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 19 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di prestazioni difformi, diverse e/o non adeguate a quanto previsto dal presente Capitolato, il Comune, mediante provvedimento motivato del Responsabile del Servizio, può applicare una penalità variabile da un importo minimo di € 250,00 a un importo massimo di € 2.500,00 previa contestazione scritta.

E' salva la facoltà per la ditta aggiudicataria di presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione. In mancanza la contestazione si intende tacitamente accettata.



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO · Piazza della Libertà, 1 · CAP 63813 · Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 · C.F. 81000910448 · P.I. 00356290445

Qualora le motivazioni presentate dalla ditta non siano ritenute sufficienti e/o congrue, si procederà all'applicazione di tale sanzione.

ART. 20 - SPONSORIZZAZIONE

La ditta aggiudicataria si impegna a sponsorizzare per alcune iniziative dedicate ai minori inserite nel cartellone estivo della stagione comunale quanto segue:

per la parziale annualità 2015 e l'annualità 2016 la somma di 1.500,00 euro (liquidabile entro l'anno 2016);

per l'annualità 2017 la somma di 1.000,00 euro (liquidabile entro l'anno 2017);

ART. 21 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, e nei casi si verifichino deficienze ed abusi, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità. L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione definitiva versata.

ART. 22 - RECESSO UNILATERALE

A suo giudizio motivato, l'Amministrazione Comunale si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, di ridimensionare l'oggetto della concessione, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione delle proprie strutture o servizi, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio di cui trattasi senza che la ditta possa pretendere indennità di sorta, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 gg.

**COMUNE DI MONTE URANO
PROVINCIA DI FERMO**

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL’ASILO NIDO COMUNALE
“ARCOBALENO” E DEL CENTRO INFANZIA SENZA PASTO E SONNO “TUTTI I COLORI DEL
MONDO” – PERIODO LUGLIO 2015/ LUGLIO 2017**

Rep. n. ...

L'anno duemilaquindici (2015) addì (.....) del mese di, nella
Civica Residenza di piazza della Libertà n. 2,

TRA

- il Comune di Monte Urano (codice fiscale: 81000910448), nella persona del dr. Giorgio Capparuccini,
responsabile del servizio Sociale e Culturale, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto
dell'Amministrazione Comunale;

E

- il /la, nato/a a il e residente a
in via, n., in qualità di Legale rappresentante della
....., con sede a di Tenna, in via n.
(codice fiscale:, Partita Iva:);

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 28.05.2015 e determinazioni del Responsabile del Servizio n. .. del si definiva ed affidava alla SUA Provincia di Fermo la procedura di gara per la concessione del servizio educativo dell’Asilo Nido per gli anni educativi 2015–2016 e 2016-2017, con possibilità di un rinnovo per ulteriori due annualità;

- che con determinazione della SUA Provincia di Fermo n. del aggiudicava in modo definitivo servizio alla ditta con sede in (...) via n., Partita Iva, Codice Fiscale e numero registro Imprese n. alle condizioni, modalità ed obblighi stabilite dal presente contratto;

- che con determinazione del Responsabile del Servizio n. del si impegnava definitivamente la spesa relativa alla suddetta aggiudicazione;

- che la ditta ha costituito la prescritta cauzione di euro , mediante polizza fidejussoria n. con la compagnia assicurativa “.....”, agenzia sita in via;

- che é stata acquisita la certificazione attestante la capacità della ditta a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

- che con deliberazione di G.C. n. 121 del 10.10.2012 e determinazione del Responsabile del Servizio n. 141 del

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente contratto ha per oggetto:

- 1) la concessione relativa alla gestione di un “Asilo Nido con pasto e sonno” con la ricettività di n° 30 posti, destinati a bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi (6 lattanti e 24 divezzi) ai sensi dell’art. 7, comma 2 della Lr. n° 9/2003 recante “*Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie*” ed ai sensi delle specifiche indicazioni contenute nel regolamento regionale concernente: “*Requisiti e modalità per l’autorizzazione e l’accreditamento dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla legge regionale 13 maggio 2003, n. 9*”,
- 2) l’uso gratuito della struttura per l’attivazione di servizi aggiuntivi quali quelli previsti dalle lett. c), d) e g) della Lr. N° 9/2003, ossia *spazi per bambini, bambine e per famiglie e centri di aggregazione per bambini, bambine fino a 10 anni e servizi di sostegno alle funzioni genitoriali*.

La struttura presso cui esercitare tale attività è ubicata a Monte Urano in via Sardegna.

ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO, MODELLO PEDAGOGICO

Obiettivi: Il servizio oggetto della presente concessione ha come obiettivo la promozione ed il potenziamento nel territorio comunale dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza e il sostegno alle responsabilità genitoriali, allo scopo di favorire l’esercizio dei diritti dei minori e delle loro famiglie.

In tal senso si recepiscono pienamente i principi della legge Regione Marche n° 9/2003, il relativo regolamento e le deliberazioni attuative cui si rimanda per quanto non espressamente enunciato.

Modello pedagogico: Il servizio e l’offerta educativa dovranno essere strutturati sulla base di un modello pedagogico ed organizzativo ben definito e condiviso. L’Amministrazione Comunale indica come modello teorico da seguire il “Reggio Approach”, modello riconosciuto a livello mondiale come uno tra i migliori per quanto riguarda l’educazione nella prima infanzia. La ditta aggiudicataria dovrà quindi organizzare il servizio, gli spazi e le proposte educative avendo come riferimento teorico tale approccio e, a tal fine, assicurare la presenza del coordinatore pedagogico e di almeno un educatore in possesso di tale formazione specifica.

ART. 3 - PROGETTO ASILO NIDO E SERVIZI AGGIUNTIVI

Ai fini dell'affidamento in concessione la ditta dovrà presentare due appositi progetti (oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice) relativamente a:

Funzionamento del nido comunale per minori da 3 mesi a 3 anni, per un massimo di 30 bambini in full-time (6 lattanti e 24 divezzi) per 42 settimane annue con orario giornaliero dalle 7,45 alle 17,00 con pasto e sonno. Il periodo di svolgimento va dall'ultima settimana di agosto o dalla prima settimana di settembre sino alla seconda settimana di luglio.

Sono previste ammissioni full-time e part-time sia solo mattino che solo pomeriggio. Si fa presente che ai fini della massima ricettività due ammissioni part-time equivalgono ad una ammissione full-time.

Per tale funzionamento le graduatorie di ammissione e le ammissioni dei minori vengono determinate dall'Amministrazione Comunale e comunicate alla ditta aggiudicataria. Le rette di pagamento sono determinate annualmente dal Comune di Monte Urano nell'atto amministrativo delle tariffe a domanda individuale e saranno introitate dalla ditta aggiudicataria.

In sede di stipula del contratto saranno inserite (di seguito) le proposte presentate nel relativo progetto sotto il titolo: Attività aggiuntive.

Servizi aggiuntivi che afferiscono alle L.R. n. 9/2003 per minori da 3 mesi a 10 anni.

In sede di stipula del contratto saranno inserite (di seguito) le proposte presentate nel relativo progetto sotto il titolo: Attività aggiuntive.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, nel pieno rispetto delle indicazioni previste dalla L.R. - Marche n° 9/2003 e relativo regolamento in merito ai requisiti organizzativi e del personale e della ricettività i seguenti elementi:

a) Le FREQUENZE

Orario e periodo di apertura standard del servizio Nido: dalle 7.45 alle 17.00 dal lunedì al venerdì per 42 settimane di servizio frontale (di norma dalla prima settimana di settembre alla seconda settimana del mese di luglio).

Per ogni altro ampliamento d'orario, (ad esempio frequenza per un numero maggiore di ore di quelle sopra indicate) e per ogni altro ampliamento del periodo di apertura della struttura educativa (ad esempio apertura per tutto il mese di luglio ed una o due settimane del mese di agosto) la famiglia del minore dovrà rapportarsi direttamente con la ditta aggiudicataria, versando direttamente alla ditta la somma richiesta.

b) Le AMMISSIONI ORARIO E PERIODO STANDARD

Tutte le Ammissioni dei minori relative all'apertura standard dell'Asilo Nido: (dalle 7.45 alle 17.00 dal lunedì al venerdì per 42 settimane di servizio frontale oppure anche il solo orario di mezza giornata mattina o pomeriggio, di norma dalla prima settimana di settembre alla seconda del mese di luglio) sono determinate dall'Amministrazione Comunale (settore Servizio Sociale e Culturale) entro il mese di luglio (scadenza domande 30 giugno di ogni anno) e qualora ci siano rinunce o posti vacanti in qualsiasi momento dell'anno entro e non oltre il mese di maggio.

Nella stesura delle graduatorie le ammissioni verranno ovviamente determinate secondo i punteggi stabiliti dal Regolamento comunale e comunque avranno priorità di ammissione: in primis i bambini che frequenteranno la struttura per l'intera giornata (full time 7,45-17,00), a seguire i bambini che frequenteranno la mezza giornata del mattino (part-time 7,45 – 12,30), e per ultimo i bambini che frequenteranno la mezza giornata del pomeriggio (part-time 12,45 – 17,00);

Chi sceglierà la frequenza intera (utilizzando tale priorità di ammissione) potrà nel corso dell'anno educativo richiedere la frequenza per mezza giornata solo e qualora esista la possibilità di completare l'orario educativo (ad esempio: nell'eventuale lista di attesa ci dovrà essere l'ammissione di un minore part-time per la mattina o per il pomeriggio. Sarà invece possibile fare l'inverso a condizione che i posti non siano completamente esauriti.

Anche le famiglie dei minori già frequentanti il precedente anno educativo, entro il 15 luglio di ogni anno dovranno scegliere la modalità di frequenza: full time, part time mattino o part – time pomeriggio.

Gli inserimenti dei minori già frequentanti il precedente anno educativo il nido comunale dovranno avvenire nel primo lunedì dell'ultima settimana di agosto o nel primo lunedì del mese di settembre, calcolate 42 settimane sino a metà luglio. Tutti gli altri inserimenti (nuovi iscritti) dovranno avvenire in modo scaglionato entro il mese di settembre. Per altri nuovi iscritti fuori graduatoria appena possibile.

E' previsto l'accesso ai non residenti, solo dopo aver esaurito l'intera graduatoria dei residenti nel comune di Monte Urano, o solo se vi siano posti liberi. Anche in questo varrà la regola di priorità sopra indicata tra orario intero e mezza giornata mattino e mezza giornata pomeriggio;

c) Le AMMISSIONI FUORI ORARIO E FUORI PERIODO STANDARD

Tutte le ammissioni – inserimenti dei minori "fuori orario" e "fuori periodo" standard, potrà essere previsto e definito dalla ditta all'interno del progetto "servizi aggiuntivi".

d) IL MATERIALE

La ditta dovrà fornire oltre alle derrate alimentari ogni altro materiale necessario al corretto funzionamento del servizio, materiale ludico, didattico, di pulizia, di cura della persona ecc. .

Tutto il materiale comunale attualmente in uso e situato all'interno della struttura educativa (prodotti di pulizia, giochi, materiale didattico, pannolini, ed arredi compresi) può essere utilizzato e consumato (sino al suo esaurimento) dalla ditta aggiudicataria

Con il pagamento della retta mensile (orario standard) ai minori vengono altresì forniti i pannolini di cui hanno necessità sino all'ultimo cambio prima dell'uscita. Per eventuali prolungamenti d'orario la famiglia del minore dovrà rapportarsi direttamente con la ditta aggiudicataria.

e) Le RETTE DI PAGAMENTO

Le tariffe del Servizio Asilo Nido (orario e periodo Standard) sono quelle determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale nella delibera "Determinazione Tariffe a domanda individuale" e vengono corrisposte nella modalità e misura della "retta mensile".

Attualmente le rette mensili sono determinate in base alla fascia di reddito risultante dall'ultimo modello ISEE disponibile, giusta DGC n. 84 del 27/08/2014, ultima disponibile:

fascia 1 - reddito fino a 5.000,00 euro	- retta mensile 206,00 euro
fascia 2 - reddito compreso tra 5.000,01 euro e 6.000,00 euro	- retta mensile 210,00 euro
fascia 3 - reddito compreso tra 6.000,01 euro e 7.000,00 euro	- retta mensile 215,00 euro
fascia 4 - reddito compreso tra 7.000,01 euro e 8.000,00 euro	- retta mensile 220,00 euro
fascia 5 - reddito compreso tra 8.000,01 euro e 9.000,00 euro	- retta mensile 230,00 euro
fascia 6 - reddito compreso tra 9.000,01 euro e 10.000,00 euro	- retta mensile 240,00 euro
fascia 7 - reddito compreso tra 10.000,01 euro e 11.000,00 euro	- retta mensile 250,00 euro
fascia 8 - reddito compreso tra 11.000,01 euro e 12.000,00 euro	- retta mensile 270,00 euro
fascia 9 - reddito compreso tra 12.000,01 euro e 13.000,00 euro	- retta mensile 290,00 euro
fascia 10 - reddito compreso tra 13.000,01 euro e 14.000,00 euro	- retta mensile 310,00 euro
fascia 11 - reddito compreso tra 14.000,01 euro e 16.000,00 euro	- retta mensile 320,00 euro
fascia 12 - reddito compreso tra 16.000,01 euro e 20.000,00 euro	- retta mensile 330,00 euro
fascia 13 - reddito compreso tra 20.000,01 euro e 28.000,00 euro	- retta mensile 350,00 euro
fascia 14 - reddito compreso tra 28.000,01 euro e 36.000,00 euro	- retta mensile 370,00 euro
fascia 15 - reddito oltre 36.000,00 euro.....	- retta mensile 390,00 euro

La retta relativa al primo mese di ammissione viene ovviamente calcolata percentualmente (per quanto dovuto mensilmente) in base al numero di settimane di frequenza.

Relativamente all'orario di mezza giornata (dalle 7,45 alle 12,00 / 12,30 sempre con pasto incluso e dalle 12,30/13,00 alle 17,00 senza il pasto) la retta mensile viene determinata nel seguente modo: mezza giornata del mattino compreso il pasto nella misura della 70% della retta mensile stabilita per l'orario intero, mezza giornata del pomeriggio senza il pranzo nella misura del 60% della retta mensile stabilita per l'orario intero. Le rette di pagamento dovranno essere versate alla ditta aggiudicataria con bollettini mensili entro il 10° giorno del mese successivo. Sono previste riduzioni o sospensioni per malattia:

La retta mensile è ridotta del 20% per malattia pari o superiore a 14 giorni consecutivi (2 settimane).

La retta mensile è ridotta del 40% per malattia pari o superiore a 28 giorni consecutivi (4 settimane).

E' prevista la fattispecie della sospensione della frequenza del minore, con conseguente sospensione del pagamento della retta, per un massimo di due mesi, solo in casi di malattia del minore (certificati dal medico di famiglia o da uno specialista). La richiesta di sospensione, con l'allegato certificato, deve essere presentata al Comune prima della decorrenza del periodo di sospensione, eccezionalmente, in caso di ricovero o avvenuto ricovero ospedaliero, può essere presentata anche durante il periodo di malattia e/o convalescenza.

La retta mensile è ridotta del 20% per il 2° figlio che usufruisce del medesimo servizio.

La retta mensile è ridotta del 50% per il 3° figlio che usufruisce del medesimo servizio.

Nel caso di riduzioni o sospensioni per malattia, il certificato medico va consegnato direttamente alla ditta aggiudicataria. Si precisa che qualora si scelga l'orario ridotto di mezza giornata la riduzione per malattia viene anch'essa ridotta e sarà del 10% e del 20% anziché del 20% e del 40% come sinora stabilito dagli atti dell'Amministrazione pubblica. Resta identica la riduzione per il secondo e terzo figlio frequentante la struttura educativa;

f) L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 9/2003

Ai fini dell'autorizzazione, l'impresa aggiudicataria, in qualità di titolare del servizio dovrà, contestualmente alla data di sottoscrizione del contratto di concessione, presentare istanza di autorizzazione al Comune di Monte Urano per l'avvio dei servizi previsti nel presente capitolato.

Ai fini dell'accreditamento, l'impresa aggiudicataria si impegna, fin dalla data di stipula del contratto di concessione, a presentare apposita domanda e a dotarsi dei requisiti aggiuntivi di qualità di cui all'art. 18 del Regolamento Regionale n° 13 del 22/12/2004 ed in particolare:

- attuazione e/o partecipazione ad iniziative di collaborazione con gli altri servizi educativi della rete dell'Ambito Sociale al fine della realizzazione del sistema educativo integrato;
- partecipazione ai momenti di formazione comune con il personale dei servizi pubblici, privati e delle scuole dell'infanzia programmati a livello di Ambito Sociale ;
- predisposizione della Carta dei servizi secondo la modulistica prevista a livello di Ambito Sociale XX;
- documentare periodicamente l'attività anche in base a quanto previsto al successivo articolo 9 del presente Capitolato speciale;

ART. 5 – REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Il servizio Nido dovrà attenersi alle norme di funzionamento espresse nel Regolamento Comunale. In esso sono indicate le modalità d'iscrizione per l'assegnazione dei punteggi, la redazione delle graduatorie, le modalità di ammissione, le modalità di apertura del servizio, i criteri di frequenza, i compiti dei genitori, l'assistenza sanitaria ed altri vari criteri di funzionamento del servizio stesso.

ART. 6 - IL PERSONALE COMUNALE

Resta alle dipendenze del Comune (sino al loro riposo per quiescenza):

- n.1 Educatrice a 30 ore settimanali frontali + 3 ore settimanali non frontali o di formazione. L'orario settimanale dell'educatrice comunale dovrà essere concordato con la Cooperativa, e comunque dovrà prevedere al massimo due uscite alle ore 16,30/17,00 e tutte le altre uscite alle ore 12,45/13,00;
- n.1 Cuoca a 36 ore settimanali con orario continuato variabile dalle 7,00 alle 14,12 e dalle 7,35 alle 14,47 per un totale giornaliero di 7,12 ore;

Tale personale resta inquadrato alle dipendenze del Comune, ma messo a disposizione del Servizio "Asilo Nido" direttamente presso la struttura educativa concessa in gestione. Tale personale risponderà al solo Responsabile del Servizio Sociale e Culturale che unitamente ad una referente della ditta aggiudicataria e/o coordinatrice stilerà l'orario di servizio annuale. La figura di Educatrice Comunale sarà la figura "referente e di collegamento" in loco tra il Comune e la ditta aggiudicataria.

Tali figure saranno impiegate esclusivamente in attività lavorativa nell'orario e periodo standard (42 settimane sia per le educatrici che per il personale ausiliario)

La Cooperativa assicura la sostituzione immediata e temporanea (minimo per 1 giorno, max per tre - sei mesi), dietro specifica richiesta scritta da parte del Comune di Monte Urano, del personale educativo e della cuoca (personale di ruolo) del Comune di Monte Urano, per improvvise assenze (malattia) durante i programmati turni di lavoro.

Il costo giornaliero di tali sostituzioni per le 6 ore lavorative nei turni d'orario che verranno comunicati, è stabilito per tutta la durata del contratto in 120,00 euro Iva compresa per singola persona del personale educativo ed in 100,00 euro Iva compresa per la sostituzione della cuoca. La sostituzione della cuoca dovrà avvenire attraverso incarico del personale già presente nella struttura educativa con la qualifica di "bidella/aiuto cuoca" pertanto il costo di tale sostituzione potrà essere richiesto solo a condizione che venga assunto altro personale di cucina oppure ausiliario (bidella).

La ditta aggiudicataria, entro il 15 luglio di ogni anno, fatti i dovuti conteggi delle varie giornate di sostituzioni richieste ed effettuate nei mesi appena trascorsi, (ogni mese dovrà comunque pervenire all'Ente una apposita comunicazione delle sostituzioni effettuate) invierà fattura per il pagamento del corrispettivo dovuto.

Qualora durante l'esecuzione in concessione del Servizio una o entrambe le dipendenti comunali dovessero smettere per vari motivi di svolgere il loro servizio presso la struttura educativa, il contributo comunale previsto, in cambio di apposite sostituzioni, verrà conseguentemente aumentato nel seguente modo:

- di 20.000,00 euro per la sostituzione della figura di cuoca a 30 ore settimanali. Conseguentemente a tale sostituzione della figura di cuoca, va ridotto il contributo comunale di 13.000,00 euro (previsto se il numero di minori frequentanti sia maggiore di 22/24 e comunque se la figura dell'aiuto cuoca a 20 ore settimanali sia stata assunta. Con l'eventuale nuova assunzione della figura di cuoca a 30 ore settimanali, dovrà cessare l'assunzione dell'aiuto cuoca a 20 ore settimanali).
- di 24.500,00 euro per la sostituzione di una educatrice a 30 ore settimanali;

ART. 7 - IL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà fornire il personale nel rispetto dei requisiti professionali determinati dalla L.R. n. 9/2003 rapporto personale/bambino 1/7, tenendo ovviamente conto dei minori annualmente ammessi sia per la mezza giornata che per la giornata intera.

Qualora ne sorga la necessità (solo con frequenze dei minori superiori a 22/24) la ditta dovrà incaricare un aiuto cuoca per n. 3 / 4 ore giornaliere a sostegno della cuoca comunale;

Le figure professionali previste sono: educatrice, bidella/aiuto-cuoca, bidella, coordinatore del servizio, eventuale aiuto cuoca.

I requisiti degli operatori sono individuati ai sensi degli artt. 14, 15, 16 e 17 del Regolamento n°13/2004 attuativo della Legge Regione Marche n° 9/2003, da integrare con il Regolamento regionale 28 luglio 2008, n.1 "Modifica al Regolamento regionale 22 dicembre 2004 n.13 – Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla Legge regionale 13 maggio", il quale ne modifica parzialmente gli artt.14,15 e 17.

Il Personale impegnato nei servizi di cui al presente servizio persegue nel proprio lavoro l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere dei bambini.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, prima di nominare ed affidare l'incarico al proprio personale, di acconsentire al "passaggio diretto" del personale dipendente o recentemente ex dipendente presso il servizio nido anche appartenente prima della gara di appalto ad altra Cooperativa, riducendo se del caso le ore assegnate anche in base alla nuova organizzazione del servizio stesso.

Il personale dovrà operare secondo il metodo del lavoro di gruppo, curerà la documentazione del proprio lavoro e seguirà percorsi di formazione.

La Ditta si impegna a rispettare per il personale impiegato nell'attività, tutte le norme e gli obblighi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di riferimento.

In caso di inottemperanza in seguito a segnalazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro o dal personale della Ditta, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del contributo senza che l'impresa aggiudicataria possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento danni.

L'impresa aggiudicatrice dovrà indicare il **Coordinatore del servizio** secondo le specifiche richieste dai regolamenti di cui alla L.R. 9/2003 che svolgerà anche le funzioni di referente e di raccordo con il responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune e/o del referente comunale dei servizi per l'infanzia anche al fine di garantire la massima interrelazione ed il coordinamento con le attività del nido per l'infanzia comunale.

Il Personale assegnato al Servizio deve osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto d'Ufficio ed il dovere della riservatezza, in particolare sulle informazioni oggetto della convenzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria si impegna a garantire la partecipazione del coordinatore del servizio e del personale educativo addetto al servizio:

- agli incontri organizzati dal Comune di Monte Urano per il monitoraggio delle attività oggetto di concessione e / o finalizzati a coordinare il servizio con gli altri servizi per l'infanzia gestiti dal Comune o dall'Ambito Territoriale sociale XX;

- alle attività ed agli incontri del Comitato Territoriale a livello di Ambito Territoriale sociale XX.

La sostituzione per malattia del proprio personale assunto dovrà essere immediata (max 1 giorno di vacanza) in modo da evitare la sospensione del servizio. Il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito. Di ogni sostituzione del personale dovrà essere data tempestiva informazione al Responsabile del Servizio del Comune.

Pertanto la ditta dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non sono ammesse forme di turnover, se non per cause di forza maggiore.

ART. 8 - DURATA

La concessione ha la durata di due anni (periodo: dal 16 luglio 2015 al 15 luglio 2017). In mancanza di iscritti per i cosiddetti "servizi aggiuntivi" l'attività educativa del nido comunale "orario e periodo standard" potrà iniziare a fine agosto o nei primi giorni di settembre come da comunicazione comunale per l'ammissione al nuovo anno educativo.

La concessione decadrà di pieno diritto, senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Comune, alla sua scadenza naturale. La Ditta aggiudicataria si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per la concessione, su richiesta dell'Ente aggiudicatore, a continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni per ulteriori mesi 6.

E' prevista la possibilità di ripetizione dei servizi ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del D.Lgs 163/2006 anno per anno e fino ad un massimo di ulteriori due anni educativi.

ART. 9 - IL CONTRIBUTO CANONE ANNUO DI GESTIONE E VALORE DELLA CONCESSIONE

Trattandosi di servizio a modesta rilevanza economica, il Comune di Monte Urano verserà alla ditta aggiudicataria il contributo canone annuo di gestione risultante dall'offerta presentata in sede di gara rispetto al seguente importo a base d'asta:

- contributo comunale: da un massimo di 90.000,00 euro ad un minimo di 71.000,00 euro + IVA al 4% somma variabile a seconda del numero degli iscritti (valore medio annuo nel periodo ottobre/giugno di ogni anno);

Tale contributo comunale per il funzionamento del nido comunale (somma variabile a seconda degli iscritti) potrà variare nel seguente modo:

- 90.000,00 euro tra i 25 e 30 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

- 83.000,00 euro tra i 18 e 24 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

- 77.000,00 euro tra i 12 e 17 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

- 71.000,00 euro tra i 5 e 11 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

A ciò deve aggiungersi:

- Il contributo regionale e prov.le per il funzionamento del nido comunale (somma variabile a seconda degli iscritti) può variare:

- da circa 30.000,00 euro tra i 25 e 30 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

- da circa 20.000,00 euro tra i 18 e 24 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

- da circa 15.000,00 euro tra i 12 e 17 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

- da circa 9.000,00 euro tra i 5 e 11 iscritti (media degli iscritti tra ottobre e giugno);

Contributo che sarà incassato dalla ditta aggiudicataria o (se incassato dall'Ente) girato dal Comune alla ditta qualora risulti che tale somma sia stata introitata dal Comune stesso.

Qualora il contributo suddetto sia minore di quello sopra indicato e qualora la ditta dimostri una “perdita netta” della gestione che di fatto pregiudica il prosieguo dell’attività, le parti (ditta aggiudicataria ed Ente Comunale) dovranno stabilire di comune accordo la concessione di un contributo economico (tempi di erogazione, modalità, ecc.) che ristabilisca in gran parte quanto sopra determinato;

- Rette degli utenti che saranno incassate direttamente dalla ditta aggiudicataria (somma variabile a seconda degli iscritti, da un massimo di circa 80.000,00 euro ad un minimo di circa 26.000,00 euro);
- Al contributo canone annuo sopra indicato potrà aggiungersi, l’eventuale spesa del personale comunale sostituito per malattia. In questo caso la ditta dovrà comunicare mensilmente all’Amministrazione Comunale le sostituzioni effettuate ed al termine dell’anno educativo, uno specifico “report” delle presenze/sostituzioni del personale comunale di tutto il periodo educativo (settembre/luglio) e solo successivamente, dopo apposito “visto” del Responsabile del Servizio, inviare un’unica fattura annuale;

Il pagamento del solo “contributo comunale” verrà erogato nel seguente modo:

- 66.000,00 euro + IVA al 4% a titolo di acconto mensile per 11 mensilità = 6.000,00 euro mensili + IVA al 4% (a partire dalla mensilità di settembre 2015 sino a luglio 2016);
- la restante somma variabile tra 5.000,00 euro e 24.000,00 euro in un’unica fattura a saldo (mese di luglio) dopo aver conteggiato la media degli iscritti (escluse le eventuali sospensioni mensili) nel periodo temporale compreso tra le mensilità di ottobre e giugno.

La ditta aggiudicataria entro il giorno 10 di ogni mese successivo (unitamente alla fattura) dovrà presentare dei report degli iscritti, dei minori sospesi con copia del registro di presenza giornaliera.

Nel calcolo della media mensile dei minori iscritti bisogna considerare: che n. 2 part-time equivalgono a n. 1 full-time e che l’ingresso e dimissione a metà del mese va conteggiato sia come “presenza” mensile (ingresso) che come “assenza” mensile (dimissione). Il periodo di iscrizione mensile superiore a 2 settimane va conteggiato come “presenza”, mentre il periodo di iscrizione mensile inferiore a 2 settimane va conteggiato come “assenza”.

La liquidazione delle varie fatture avverrà con semplice visto del Responsabile del Servizio, l’effettivo pagamento è ovviamente condizionato alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell’art. 48 bis DPR 602/1973 e del Decreto MEF n.40 del 18/01/2008.

L’Amministrazione si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva del concessionario ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii.

Con tale corrispettivo la Ditta s’intende compensata da qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per le attività di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatta dal Comune con il pagamento dei predetti corrispettivi per la tipologia e il numero delle prestazioni autorizzate ed effettuate.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria è tenuta a versare a favore del Comune il canone annuo risultante dall’offerta presentata in sede di gara rispetto all’importo a base d’asta pari a 819,67 euro + IVA al 22%;

L’entità massima della concessione del servizio in oggetto (per ogni anno di gestione) ammonta a presuntivi 200.000,00 determinato in base al volume massimo dei ricavi (rette dell’utenza, contributo regionale/provinciale e contributo comunale) a beneficio del gestore.

ART. 10 - RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE

L’importo risultante dall’esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta deve sostenere per l’esecuzione del contratto, e in particolare degli emolumenti che la stessa deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all’assicurazione obbligatoria per l’assistenza, previdenza, ed infortunistica, come per ogni onere inerente l’aggiornamento professionale.

La Ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all’osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria e/o a terzi comunque denominati o cose, per qualsiasi causa nell’esecuzione del servizio. La Ditta aggiudicataria risponde pure dei danni a terzi comunque denominati, a persone o cose per fatto della ditta medesima e dei suoi dipendenti nell’espletamento del servizio. A tale fine la Ditta aggiudicataria è tenuta a predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del proprio personale durante l’esecuzione del servizio che per effetto della sua attività nei confronti dell’utenza, stipulando idonea polizza assicurativa RCT/RCO con un massimale pari ad almeno 1.500.000,00 per ciascun sinistro e persona. A fronte della stipula di tale polizza, nessun onere aggiuntivo può essere richiesto al Comune di Monte Urano.

L’impresa aggiudicataria è tenuta altresì ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal vigente CCNL nonché gli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio.

ART. 11 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta aggiudicataria esclusivamente a suo rischio, con proprio personale, (salvo le due figure professionali in capo all'Ente comunale) mediante autonoma organizzazione d'impresa.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad assorbire prioritariamente nell'espletamento del servizio il personale, se disponibile, già adibito del precedente affidatario necessario per garantire l'espletamento dello stesso servizio.

La ditta dovrà garantire, per quanto possibile, la stabilità del personale impegnato, limitando il turn – over al minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e standard qualitativo costante al servizio.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero la ditta dovrà comunque garantire il funzionamento dei servizi essenziali e con le modalità previste dalla Legge 12/06/1990 n. 146 e s.m.i.

Resto inteso, in ogni modo, che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale dipendente.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione della Ditta, infatti, non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con il Comune committente.

La Ditta si obbliga inoltre a:

- concordare con l'Amministrazione comunale un calendario per la programmazione e la valutazione in comune con il nido per l'infanzia comunale;
- farsi carico della formazione specifica del personale impiegato nei servizi, partecipando a momenti formativi organizzati autonomamente e/o proposti dall'Amministrazione Comunale e da altri Enti, al di fuori dell'orario di lavoro;
- partecipare periodicamente alle verifiche preposte dal Servizio Sociale e Culturale del Comune di Monte Urano;
- predisporre la documentazione richiesta ai fini del monitoraggio dall'Ambito Territoriale Sociale XX;
- trasmettere annualmente, o previa richiesta del Referente Comunale dei servizi per l'infanzia, la relazione del Coordinatore sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.
- effettuare la redazione annuale dell'inventario generale di tutte le attrezzature o dei beni affidati.

La ditta si impegna inoltre a far interagire con la propria organizzazione del lavoro, risorse del servizio civile volontario, tirocini formativi e stages che l'Amministrazione, per progetti coerenti con le attività oggetto di concessione, decidesse eventualmente di attivare con copertura assicurativa a carico dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda la normativa sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" Decreto L.vo n. 81/2008 e successive integrazioni, la ditta aggiudicataria per quanto di competenza nella gestione diretta del Servizio educativo è tenuta ad applicare per i propri dipendenti tutte le azioni necessarie al rispetto della sopracitata normativa con tutto ciò che ne deriva: corsi di formazione, nomina preposto, nomina addetto al primo soccorso, all'antincendio, fornitura DPI, ecc.;

ART. 12 - COSTI DI GESTIONE

Il Comune di Monte Urano concede in uso gratuito la struttura ubicata in via Sardegna ed i relativi arredi e attrezzature in essa contenuti e che risultano nell'inventario e che la ditta dovrà prendere in consegna. (Inventario redatto dall'Ufficio Economato, non appena sarà aggiudicata la gara)

Tutti i costi vivi di gestione sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria che provvederà direttamente al pagamento delle spese, in particolare e a mero titolo esemplificativo l'acquisto di derrate alimentari, di materiale didattico e/o ludico, biancheria, seggioloni, materiale di pulizia, pannolini ecc, il costo delle diverse utenze telefoniche, riscaldamento, acqua ed energia elettrica che dovranno essere volturate alla stipula del presente contratto a seguito di aggiudicazione.

Sono inoltre a carico dell'impresa aggiudicataria i costi di manutenzione ordinaria e periodica per mantenere in efficienza le strutture edili e tutti gli impianti tecnologici arredi ed attrezzature, unità e loro componenti di cui all'inventario dei beni forniti in uso dal Comune di Monte Urano nonché gli interventi di manutenzione e controllo degli impianti previsti da specifiche disposizioni normative. Sono a carico della ditta la pulizia e la sistemazione del giardino esterno ed in caso di neve, la pulizia dell'area interna (accesso alla struttura).

La manutenzione ordinaria e periodica comprende la sostituzione di parti e/o componenti attivi sottoposti a normale uso e usura.

Sono di competenza del Comune di Monte Urano le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria di beni immobili e mobili qualora si renda necessaria la ristrutturazione, la revisione completa o la sostituzione per superata vita tecnica, salvo non risultino evidenti carenze manutentive o usi impropri.

Il Comune, in ogni caso si assumerà l'onere di eseguire le opere nell'ambito dei propri programmi tecnici e finanziari. E' facoltà dell'Ente incaricare dell'acquisto la ditta aggiudicataria concedendo apposito rimborso spese all'interno del canone annuo di gestione.

Per guasti improvvisi ed interventi imprevisti ed improcrastinabili tali da comportare l'interruzione dell'attività oggetto di concessione o il fermo, l'impresa aggiudicataria potrà, previa tempestiva segnalazione agli uffici competenti (nello specifico al Servizio Sociale e Culturale e/o all'ufficio Tecnico Comunale), accertata l'impossibilità di intervento da parte del Comune di Monte Urano ed a fronte di autorizzazione, intervenire direttamente utilizzando ditte specializzate nel settore di intervento ed acquisendo almeno 3 preventivi di spesa.

ART. 13 - VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, verifiche a cadenza periodica e/o secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate come di seguito indicato:

- (a) Verifiche operate, con il coinvolgimento diretto dell'impresa aggiudicataria, finalizzate a valutare l'attività in termini di efficacia;
- (b) Verifiche disposte in qualunque momento dal Dirigente del Servizio, allo scopo di controllare l'esecuzione degli obblighi posti in capo alla ditta;
- (c) Monitoraggi previsti dal Coordinatore d'Ambito coerentemente con gli altri servizi dell'Area Territoriale.

Alla Ditta aggiudicatrice è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi, o questioni autonomamente individuate e comunque pertinenti.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque di far ispezionare, in qualsiasi momento, senza avviso, la struttura ed i locali da proprio personale autorizzato, nonché di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e dei servizi.

ART. 14 – RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità per danni a cose e persone che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'amministrazione comunale, agli utenti, a terzi, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di compagnie assicuratrici.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO) presso una primaria compagnia di assicurazione con i seguenti massimali minimi di garanzia.

RCT Euro 2.000.000,00 unico

RCO Euro 2.000.000,00 per sinistro

Euro 2.000.000,00 per prestatore di lavoro

La copertura assicurativa dovrà prevedere, tra l'altro, la copertura dei danni alle cose di proprietà del Comune in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti a furto, incendio.

Polizza infortuni utenti:

- Invalidità permanente: massimale pro capite di almeno euro 2.000.000,00 senza scoperti e franchigia.
- Decesso: massimale pro capite di almeno euro 2.000.000,00.

Rimborso spese giornaliere da infortunio.

L'amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni e sinistri in itinere, infortuni od altro dovesse accadere al personale dell'impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio. Resta ferma l'intera ed esclusiva responsabilità dell'affidatario anche per eventuali danni eccedenti i massimali di cui sopra.

L'affidataria è tenuta a presentare al Comune copia conforme della polizza assicurativa sottoscritta, prima della stipulazione del contratto. L'affidataria si impegna a mantenere in vigore ed efficace la copertura assicurativa per tutta la durata dell'appalto.

ART. 15 - PREPARAZIONE PASTI

I pasti verranno preparati nella cucina attrezzata già utilizzata dal Comune, esistente presso l'edificio stesso del nido comunale e nel medesimo edificio verranno distribuiti. Nella preparazione quotidiana del menù, il servizio nido da alcuni anni segue un menù curato dal Servizio di Diabetologia dell'ASUR area vasta n. 4 di Fermo. E' facoltà della ditta modificare tale menù (purché redatto da specialisti dietologi) comunicando all'Ente Comunale il menù adottato. La preparazione dei pasti (con relativa consumazione) avverrà anche per il personale che farà orario continuato o che comunque terminerà il proprio turno dopo le ore 13,30.

I prodotti alimentari, oggetto di preparazione e cottura, devono essere acquistati e consegnati presso la struttura educativa "quotidianamente" presso fornitori di propria fiducia. Considerata la tenera età dei minori si raccomanda l'acquisto di prodotti freschi e di qualità. L'ordine dei prodotti alimentari da acquistare presso i fornitori di fiducia dovrà essere fatto nel pomeriggio precedente alla somministrazione, ed i prodotti alimentari per la loro preparazione dovranno essere consegnati all'addetta cuoca (a carico della ditta aggiudicataria) non oltre le 8,45 di mattina.

Identico discorso dovrà farsi con tutti quei prodotti (alimentari e non) che sono venduti esclusivamente dalla farmacia.

Dovranno essere previste alternative al menù adottato proprio per soddisfare esigenze dietetiche particolari, esclusivamente dietro presentazione di certificato medico. L'inosservanza di tali obblighi comporta per la ditta appaltatrice il pagamento di una penalità di volta in volta accertata e quantificata e comunque il Comune si riserva, nei casi più gravi, la facoltà di recedere dal contratto.

L'adozione del menù quotidiano (al fine di informare i genitori dei minori) dovrà essere affisso nella bacheca "informativa" del nido;

ART. 16 – HACCP e DUVRI

La ditta deve essere in possesso di un piano di autocontrollo documentato, elaborato secondo i principi contenuti nel D.Lgs 155/77 (HACCP), che dovrà essere messo a disposizione dei soggetti incaricati ai controlli per Legge. La ditta aggiudicataria in sede di gara ha controfirmato il Documento unico valutazione rischi integrata, (agli atti del Comune e già inviato alla ditta per la presentazione dell'offerta), si dovrà quindi attenere scrupolosamente a

quanto in esso indicato. Nel corso del tempo la stessa ditta può proporre eventuali integrazioni e modifiche che saranno appositamente vagliate dall'Ente.

ART. 17 - CAUZIONE

Alla stipula del contratto, la Ditta affidataria, a garanzia dell'integrale rispetto degli obblighi contrattuali assunti, deve prestare cauzione, in misura pari al 10% del valore complessivo della concessione stimato in circa 400.000,00 euro, mediante fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo, la quale dovrà contenere:

- o la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto ai soggetti beneficiari entro 15 giorni dietro semplice richiesta dei medesimi, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura o genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della fideiussione;
- o la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'Art. 1944 C.C. volendo e intendendo restare obbligata in solido con la dittafino alla concorrenza massima di €(numero)/.....(lettere)... e la rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni di cui all'Art. 1945 C.C.;
- o la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nel caso di possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Tale cauzione, che resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, è prestata a garanzia di ogni adempimento assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La Ditta è obbligata a reintegrare entro 30 giorni la cauzione per l'importo di cui l'Amministrazione Comunale ha dovuto eventualmente avvalersi.

ART. 18 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari concernenti il servizio in oggetto, l'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Fermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte, (eventuale subconcessionario / subcontraente), agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge 13.08.2010 n. 136 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 19 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di prestazioni difformi, diverse e/o non adeguate a quanto previsto dal presente Capitolato, il Comune, mediante provvedimento motivato del Responsabile del Servizio, può applicare una penalità variabile da un importo minimo di € 250,00 a un importo massimo di € 2.500,00 previa contestazione scritta.

E' salva la facoltà per la ditta aggiudicataria di presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione. In mancanza la contestazione si intende tacitamente accettata.

Qualora le motivazioni presentate dalla ditta non siano ritenute sufficienti e/o congrue, si procederà all'applicazione di tale sanzione.

ART. 20 - SPONSORIZZAZIONE

La ditta aggiudicataria si impegna a sponsorizzare per alcune iniziative dedicate ai minori inserite nel cartellone estivo della stagione comunale quanto segue:

per la parziale annualità 2015 e l'annualità 2016 la somma di 1.500,00 euro (liquidabile entro l'anno 2016);

per l'annualità 2017 la somma di 1.000,00 euro (liquidabile entro l'anno 2017);

ART. 21 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, e nei casi si verifichino deficienze ed abusi, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità. L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione definitiva versata.

ART. 22 - RECESSO UNILATERALE

A suo giudizio motivato, l'Amministrazione Comunale si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, di ridimensionare l'oggetto della concessione, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione delle proprie strutture o servizi, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio di cui trattasi senza che la ditta possa pretendere indennità di sorta, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 gg.

ART. 23 – RITARDI

Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del servizio, saranno trattenuti euro dalla cauzione versata (somma pari ad un quindicesimo dell'importo della cauzione) fino alla concorrenza dell'importo della medesima; per un ritardo superiore a 15 giorni la cauzione sarà trattenuta per intero; il ritardo superiore a 30 giorni comporterà la risoluzione del contratto ed il Comune, oltre a trattenere la cauzione, procederà per ottenere il risarcimento dei danni.

L'Aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e a tutti i regolamenti concernenti il servizio stesso. Ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente Capitolato è tenuta al pagamento di una penale, che verrà determinata dal Responsabile del Servizio Sociale e Culturale e detratta dalla cauzione, in base ai seguenti livelli:

a) inadempienze lievi (ad esempio: mancata comunicazione della sostituzione del personale assente): € 250,00;

b) inadempienze medie (ad esempio: mancata sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo, mancato rispetto del programming dell'attività nella sezione): € 500,00. Per la mancata sostituzione del personale: 150,00 euro al giorno;

c) inadempienze gravi (ad esempio: inosservanza del segreto professionale): € 2.500,00.

L'importo delle singole penali sarà individuato sulla base dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio, del ripetersi delle manchevolezze o infine del danno arrecato all'immagine del servizio e quindi al Comune.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza con raccomandata con ricevuta di ritorno, alla quale la Ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Nel caso si verificassero complessivamente tre o più infrazioni nel corso dell'appalto, il Responsabile del Servizio Sociale e Culturale, oltre ad applicare le penalità sopra previste, potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile con semplice preavviso scritto, con la facoltà di assegnare il servizio alla ditta seconda classificata nella graduatoria, salvo ogni eventuale azione nei confronti della ditta Aggiudicataria.

ART. 24 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto viene stipulato in forma pubblica amministrativa e sarà registrato solo in caso d'uso. Si puntualizza che il concorrente aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e che qualora ricusi di stipulare il contratto nei termini stabiliti o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre, è ritenuto inadempiente; nel qual caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di adire le vie legali.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

In caso di decadenza dell'aggiudicazione per mancata presentazione dei suindicati documenti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio al secondo classificato. La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

ART. 25 – MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI PATRIMONIALI DELLA DITTA O COOPERATIVA APPALTATRICE

L'appalto della concessione sarà risolto nel caso di fallimento della ditta o Cooperativa appaltatrice o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 26 – DIRITTO DI SCIOPERO

La ditta si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri soci le disposizioni di cui alla Legge "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali". Nessun risarcimento potrà essere richiesto dalla Ditta per l'eventuale sospensione del servizio in conseguenza della sospensione delle attività educative per sciopero.

ART. 27 -MISURE DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad adottare le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali in relazione ai rischi previsti dall'art. 15 della L. n. 675/96 (e successive modifiche ed integrazioni). I dati personali devono essere quindi custoditi in maniera tale da evitare un incremento dei rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. A tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà nominare un responsabile della sicurezza per il trattamento dei dati personali, il cui nominativo deve essere comunicato all'Amministrazione comunale contestualmente ad una dichiarazione sulle misure di sicurezza concretamente adottate con riferimento ai dati conservati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico.

ART. 28 - CONTROVERSIA

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza dell'applicazione del presente contratto, le parti contraenti nomineranno un Collegio Arbitrale costituito da tre Arbitri, nominati da ciascuna delle parti e il terzo dal Presidente del Tribunale di Fermo. Le spese della controversia saranno a carico della parte soccombente. Le parti

eleggono quale foro competente per eventuali e specifiche azioni giudiziarie quello di Fermo.

ART. 29 - DOMICILIO

Per tutti gli effetti del presente atto, la ditta appaltatrice elegge domicilio legale presso il Comune di Monte Urano.

ART. 30 – DIVIETI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del R.D. 12 febbraio 1911 n. 278, é vietato in modo assoluto alla Ditta di cedere, subappaltare o dare a cottimo, in tutto o in parte, i servizi formanti oggetto dell'appalto, sotto pena della risoluzione del contratto, del risarcimento di ogni conseguente danno e, inoltre, della perdita della cauzione.

ART. 31 – RINVIO ALLE NORME

Per quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme contenute nel Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive modificazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia e al regolamento comunale di disciplina dei contratti, che le parti dichiarano di accettare interamente.

ART. 32 – SPESE

Le spese tutte inerenti e conseguenti il presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta. Il contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune
Dr. Giorgio Capparuccini

La Ditta
.....

VISTO: Si autentica ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Angelo Cippitelli